Casa Eg

Appartamenti per l'autonomia dei minori afferenti al Sistema SAI MSNA

Società Cooperativa Sociale Onlus
Famiglia Nuova

carta dei servizi

La carta

L'intento della presente Carta è quello di presentare alle famiglie, alla comunità territoriale e alle Pubbliche Amministrazioni i principi e le metodologie del servizio, l'organizzazione, gli strumenti di verifica e di misurazione della qualità. Offre, quindi, un vero e proprio strumento di controllo della qualità erogata.

La Carta dei Servizi è uno strumento dinamico, sottoposto a verifica almeno una volta l'anno e revisionato quando necessario. La Carta dei Servizi è a disposizione presso gli alloggi, presso la sede amministrativa della cooperativa e pubblicata sul sito web www.famiglianuova.com

Da Casa Oceano a Casa Eg

Nel 2009 Famiglia Nuova Società Cooperativa Sociale Onlus apre nel Comune di Lodi la Comunità Educativa per Minori Casa Oceano con l'obiettivo di dare risposta ai bisogni di ragazzi ed adolescenti in difficoltà.

Gli Appartamenti per l'autonomia dei minori Casa Eg si configurano come servizio che, attraverso una suddivisione in tre tipologie diverse di alloggi, può permettere di accogliere i MSNA (minori stranieri non accompagnati) offrendo loro un contesto consono, che nelle varie fasi della loro permanenza sul territorio, può accompagnarli al raggiungimento di un ottimo livello di autonomia personale ed a un buon livello di integrazione sul territorio.

«Si educa con ciò che si dice, più ancora con ciò che si fa, e ancor di più con ciò che si è»
Ignazio di Antiochia

I destinatari

Gli alloggi per l'autonomia dei minori CASA EG accolgono ragazzi dai 16 ai 18/21 anni di età, richiedenti e non protezione internazionale. La presenza oltre la maggiore età è concordata con il Servizio Sociale inviante, e con il servizio centrale SAI (Sistema di Accoglienza ed Integrazione). Per accedere al servizio l'utente deve possedere una buona capacità di autonomia e una sufficiente capacità di riconoscere e rispettare norme sociali e regole di convivenza.

Obiettivo

Obiettivo degli appartamenti è quello di promuovere lo sviluppo e la crescita dei ragazzi accolti favorendo l'emersione e la valorizzazione delle loro risorse e competenze individuali in ambito psicologico, affettivo, tecnico-formativo e di integrazione sociale. Attraverso la definizione di un progetto educativo individualizzato (PEI) ci si prefigge il superamento della situazione di vulnerabilità e la costruzione del passaggio ad una vita sociale soddisfacente. In linea con la Convenzione di New York 1989 sui diritti del fanciullo, promuoviamo la possibilità che il ragazzo possa accedere a pieno titolo, come soggetto di diritto, nella nostra realtà sociale, economica e culturale.

Capacità ricettiva e funzionamento

L'accoglienza avviene in appartamenti di abitazione civile, autorizzati con l'agibilità attestante la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

Casa Eg. propone una lettura e gestione del processo di accoglienza per fasi, ognuna corrispondente anche ad un diverso luogo fisico e a una diversificata presenza educativa:

Casa Eg via Leoncavallo, la struttura preposta alla "prima accoglienza", fase in cui avviene una prima osservazione e conoscenza del minore, volta a raccogliere informazioni puntuali e approfondite sul minore, la sua storia, le sue risorse e le sue fragilità, le sue spinte progettuali. L'alloggio può ospitare fino a 4 MSNA.

Casa Eg. Viale Lazio, Casa Eg.Crespiatica 1 e Casa Eg Crespiatica 2, le tre strutture sono preposte ad accogliere i beneficiari nella seconda fase del loro progetto di accoglienza ove avviene la definizione, realizzazione e monitoraggio del progetto individualizzato con una presenza importante delle figure educative deputate al supporto e accompagnamento nelle fasi di attuazione del progetto. Le tre strutture possono accogliere fino ad un massimo di 5 MSNA.

Casa Eg. Corso Roma, è la struttura dedicata alla terza fase del progetto di accoglienza, volta ad accompagnare all'uscita dagli appartamenti e alla piena autonomia sul territorio. La presenza educativa in questa fase diviene più 'leggera'. Anche questo alloggio può accogliere un massimo di 5 beneficiari, maggiorenni in prosieguo amministrativo o neomaggiorenni per un breve periodo di accompagnamento alla conclusione dal progetto.

È previsto il funzionamento per 365 giorno l'anno.

Accoglienza sperimentale a «bassa intensità educativa»

L'unità d'offerta più affine agli appartamenti per l'autnomia dei minori Casa Eg. è quella denominata "alloggio per l'autonomia di tipo educativo" e normata dalla D.g.r. 18 febbraio 2020 - n. XI/2857 che prevede l'inserimento di minori in appartamento dai 17 anni di età

Dall'analisi dei minori stranieri non accompagnati presenti nel territorio del Lodigiano e inseriti negli appartamenti negli ultimi anni è emerso che più del 60% di essi è composto da sedicenni, utenza non ammissibile dai requisiti di funzionamento richiesti dalla DGR.

Allo stesso tempo le UDO "comunità educativa per minori", oltre a non garantire attualmente una copertura esaustiva del bisogno e ad avere costi di gestione molto alti, non sembrano rispondere a pieno ai bisogni dei minori stranieri non accompagnati dai 16 anni in su; questi ultimi, infatti, rispetto agli ospiti delle comunità hanno bisogni molto diversi che vanno nella direzione dell'emancipazione e dell'autonomia lavorativa e, come tali, chiedono spazi di accoglienza più flessibili, meno strutturati e più orientati al dopo accoglienza.

Considerata, quindi, la forte e costante necessità di accoglienza di minori stranieri non accompagnati, caratterizzati da una fascia di età diversa da quella stabilita dalla DGR (17-21), vista la difficoltà di reperire strutture comunitarie disponibili e idonee a tale accoglienza, si è valutata, quindi, l'opportunità di presentare una nuova sperimentazione implementando anche alcuni requisiti funzionali richiesti dalla DGR Regionale.

In seguito all'entrata in vigore del decreto-legge 5 ottobre 2023, n. 133, inoltre il sistema di accoglienza SAI diventa il primo punto di riferimento per quanto concerne l'accoglienza di MSNA sul territorio, compatibilmente con le disponibilità di posti e con la progettualità generale

I servizi garantiti nei progetti territoriali SAI possono essere raggruppati in:

- mediazione linguistica e interculturale;
- accoglienza materiale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all’inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all’inserimento abitativo;
- orientamento e accompagnamento all’inserimento sociale;
- orientamento e accompagnamento legale;
- tutela psicologica, sociale e sanitaria.

Progetto Educativo Individualizzato

L'équipe educativa di Casa Eg. struttura e definisce il proprio intervento educativo sulla base del PEI (Progetto Educativo Individualizzato).

Tale progetto è concepito a partire dalla centralità dell'utente in quanto attore principale del percorso di crescita ed è, a tal fine, condiviso con il servizio sociale inviante e con l'utente stesso.

In quanto strumento vivo e dinamico può essere di volta in volta modificato sia per i mutati obiettivi espressi o impliciti dell'utente, sia per i cambiamenti dei bisogni dell'utente.

I bisogni e le risorse del ragazzo accolto determinano gli obiettivi e i sottobiettivi del suo PEI.

Presa in carico

Fase preliminare all'inserimento che prevede:

- Richiesta di inserimento, anche telefonica, del servizio di invio; successivo invio di documentazione.
- Accordo con il servizio inviante e con l'ente locale e realizzazione del trasferimento/inserimento in appartamento.
- Condivisione e sottoscrizione del regolamento e del patto di accoglienza.

Servizi offerti

PRESTAZIONI EROGATE

- Utilizzo degli strumenti come elencato in “principali attività educative”;
- Vitto, alloggio e prodotti per l'igiene personale;
- Servizio lavanderia;
- Libri e materiale scolastico;
- Spese per attività ricreative organizzate dalla struttura;
- Assistenza gestione pratiche socio sanitarie ed amministrative;
- Assistenza ospedaliera;
- Spese di trasporto ordinarie;
- Accompagnamenti presso i Servizi del territorio;
- Ticket per visite mediche specialistiche;
- Tasse per iscrizione presso scuole statali o paritarie;
- Tasse per l'emissione e rinnovo del permesso di soggiorno e carta d'identità Italiana.

SPESE DA CONCORDARE CON ENTE LOCALE, BENEFICIARIO E SERVIZIO CENTRALE SAI

- Ausili sanitari (occhiali, apparecchi dentali, etc.);
- Tasse e spese per il rinnovo/rilascio di passaporto o altri documenti d'identità;
- Spese per attività ricreative non organizzate dalla struttura.

«Tutti gli adulti sono stati prima di tutto dei bambini.
Ma pochi di loro se lo ricordano»
Antoine de Saint-Exupery

L’équipe educativa

- L'équipe educativa di ogni singolo appartamento è formata da un Coordinatore e da un Operatore Socio Educativo.

La presenza negli appartamenti dell'operatore socio educativo varia a seconda della tipologia di Alloggio. Nell'appartamento dedicato alla prima accoglienza è prevista la presenza per 45 ore settimanali, queste si riducono a 30 ore settimanali nei tre appartamenti destinati all'accoglienza "ordinaria", nella seconda fase del progetto dei beneficiari. Infine, nell'appartamento per l'autonomia è presente la figura educativa per un totale di 20 ore settimanali.

Il coordinatore è presente trasversalmente a tutti gli appartamenti per un totale di 30 ore settimanali.

Oltre alle figure dell'operatore socio educativo e del coordinatore è presente per un totale di 10 ore settimanali un "operatore legale", dedito al supporto delle pratiche amministrativo-giuridiche dei singoli beneficiari accolti negli appartamenti.

La presenza degli operatori socio educativi presso l'appartamento è stabilita in funzione alle diverse attività ed esigenze. Durante la notte non è prevista la permanenza di personale educativo, sarà garantita una reperibilità notturna nel caso di emergenze.

In quattro dei cinque appartamenti è prevista inoltre la figura di un custode sociale che sarà presente nella fascia oraria 21:00 - 06:00 per la gestione di possibili emergenze.

- Nell'appartamento per le autonomie non è prevista la figura del custode notturno in quanto i beneficiari che potranno accedervi saranno tutti maggiorenni.piare la pena o carenza di risorse sociali

Le principali attività educative

L'adesione al Progetto Educativo Individuale richiede all'ospite la partecipazione a tutte le attività educative previste dalla struttura:

RIUNIONE CON IL RESPONSABILE DI STRUTTURA E L'OPERATORE

È previsto un momento plenario con educatore e responsabile ogni volta che ogni qualvolta vi sia la necessità, in particolar modo per affrontare l'emergere di una problematica significativa.

RIUNIONE QUINDICINALE DI GRUPPO

È previsto un momento di incontro quindicinale tra operatore socio educativo e ospiti dell'appartamento, tale incontro è orientato all'esame della realtà e delle relazioni di gruppo e mira inoltre a far emergere eventuali problemi, bisogni e difficoltà dei singoli ragazzi. Tale riunione può avvenire anche in un contesto meno "formale" e "strutturato", come per esempio durante una cena o a margine della stessa.

RIUNIONE PLANNING

È previsto un momento di condivisione individuale con i singoli ospiti dell'alloggio per poter pianificare le giornate e le attività dei singoli ragazzi.

A livello di gruppo è prevista una pianificazione delle attività esterne ludico-ricreative o laboratoriali che possono coinvolgere anche più appartamenti contemporaneamente.

COLLOQUI CON L'OPERATORE

Hanno funzione di orientamento, rilettura e definizione delle strategie individuali, raccolta dei bisogni ed ascolto delle istanze emotive e concrete. Periodicamente tali colloqui divengono luogo di verifica del raggiungimento degli obiettivi del progetto educativo individualizzato.

GESTIONE DEGLI SPAZI

Attività di gestione ed accudimento degli spazi interni all'appartamento e di compimento di mansioni comuni e commissioni esterne, che hanno la funzione di sviluppare dimensioni organizzative pratiche e di confronto relazionale: rispetto degli orari, responsabilità nello svolgere le mansioni assegnate, capacità di collaborare con gli altri, relazioni con gli altri ospiti durante l'orario di attività, tenuta in termini di costanza dell'impegno, senso di responsabilità e capacità di finalizzazione, testare e sviluppare competenze utili alla costruzione dell'autonomia possibile in relazione ad età e capacità individuali.

GESTIONE DI SÉ

Le attività di gestione di sé attraverso l'igiene quotidiana e l'accudimento di propri spazi e di cose proprie sono finalizzati a sviluppare autonomia nella cura e gestione di sé.

CONDIVISIONE

La condivisione nella vita in appartamento e lo svolgimento dell'attività promuovono atteggiamenti di progressiva responsabilità che si declinano nel processo di costruzione di autonomia e di integrazione sociale.

ALTRE ATTIVITÀ

Partecipazione alle attività formative, professionali e ricreative definite all'interno del progetto educativo individualizzato.

Dimissioni

La dimissione dell'utente può avvenire come:

DIMISSIONE ORDINARIA

La dimissione ordinaria dell'utente avviene:

- Se non sussistono particolari problematiche o se non diversamente previsto dal PEI del beneficiario, al compimento dei 18 anni e 6 mesi. È prevista una ulteriore proroga di 6 mesi solo al verificarsi di determinate circostanze e previo consenso del servizio centrale SAI.
- Trasferimento in altra struttura educativa per perseguire e proseguire gli obiettivi del progetto educativo.
- Per i neomaggiorenni in prosieguo amministrativo al termine di questo, al raggiungimento del ventunesimo anno di età (se non concordato diversamente con servizi invianti e tribunale dei minorenni).

DIMISSIONE STRAORDINARIA

In caso di allontanamento volontario non autorizzato dalla struttura e successiva irreperibilità dell'utente, il Responsabile dell'alloggio provvede alla denuncia alle locali Forze di Polizia (se minorenne) e ad avvisare il servizio sociale di riferimento.

Se l'allontanamento perdura per un periodo superiore alle 72 ore l'utente sarà da intendersi automaticamente dimesso e potrà essere ri-ammesso solo a seguito di esplicita richiesta dell'Ente Locale titolare del progetto SAI o del Servizio Centrale SAI.

DIMISSIONE IMMEDIATA

La causa di dimissione immediata riguarda gli ospiti che hanno raggiunto la maggiore età ed è attuabile quando vengono rilevati episodi di violenza fisica e/o verbale tale da rendere incongruente e pericolosa la presenza dell'utente all'interno del gruppo dei pari. Tale decisione viene presa a tutela del gruppo quando si rileva una minaccia per la sicurezza. Di tale decisione viene immediatamente data comunicazione al servizio sociale di riferimento ed al servizio centrale SAI. Nel caso l'utente fosse minorenne il Responsabile contatterà immediatamente i servizi sociali interessati ed il servizio centrale al fine di cercare di ottenere la soluzione della criticità nel minore tempo possibile.

Emergenze sanitarie

- La struttura residenziale adotta le prescrizioni sanitarie indicate dai sistemi sanitari regionali e nazionali.
- adotta protocolli e procedure di prevenzione e gestione del rischio, volto a contenere la diffusione di contagi;
- aggiorna costantemente tutto il personale in servizio in merito alle disposizioni igienico sanitarie da seguire;
- adotta tutti i dispositivi di protezione individuale e applica le norme igienico sanitarie previste.

Aiutaci a migliorare

IL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA QUALITÀ

La Cooperativa tutela i diritti dei propri clienti garantendo la possibilità di partecipare al processo di valutazione e miglioramento dei servizi erogati. Il punto di vista del cliente, raccolto e rielaborato, è uno strumento per impostare i servizi in modo sempre più aderente ai bisogni di chi ne usufruisce. I clienti, siano essi committenti, fruitori del servizio, loro famiglie o tutori, hanno la possibilità di:

- sporgere reclamo a seguito di disservizio, azione o comportamento che abbia negato o limitato la fruibilità delle prestazioni;
- fornire suggerimenti contestualmente all'erogazione dei nostri interventi;
- esprimere il grado di soddisfazione sul servizio.

COME SEGNALARE RECLAMI E SUGGERIMENTI

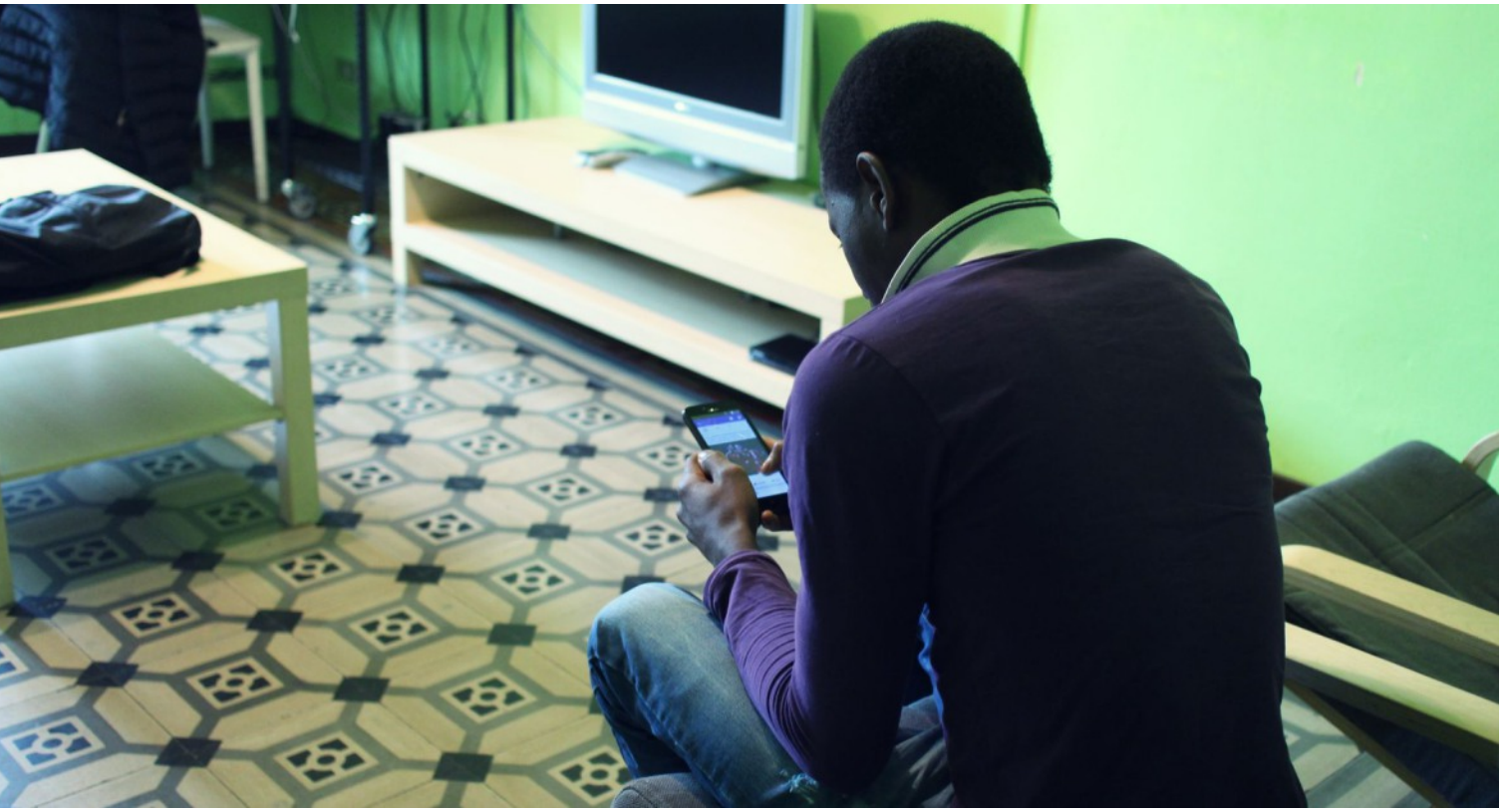
Gli utenti e/o i loro familiari, i committenti e tutti gli operatori possono presentare reclamo scritto e/o verbale a seguito di disservizio, atto o comportamento che abbia negato o limitato la fruibilità delle prestazioni, possono segnalare eventuali suggerimenti, proposte e consigli finalizzati al miglioramento delle stesse ed elogi al coordinatore degli appartamenti dott. Manuel Aloise manuel.aloise@famnuova.com e/o all'Ufficio di Direzione Generale direzione@famnuova.com. Ricevute le segnalazioni e i reclami presentati sotto qualsiasi forma si provvede a fornire una risposta scritta entro un mese.
La scheda Reclami Suggerimenti ed Elogi è l'allegato 1 di questa carta ma è anche disponibile presso gli appartamenti, presso la sede di Famiglia Nuova o può essere scaricata dal sito www.famiglianuova.com

CUSTOMER SATISFACTION

Sempre con l'obiettivo di affrontare le eventuali criticità e apportare un continuo miglioramento del prodotto offerto in termini di prestazioni di interventi pedagogici e del sistema organizzativo è stata predisposta, per gli utenti e i dipendenti/collaboratori, un'apposita procedura che prevede la somministrazione di un questionario di gradimento. I questionari di rilevazione della soddisfazione sono costituiti da domande dirette che raccolgono il punto di vista dell'utente e dei dipendenti/collaboratori rispetto al mantenimento degli standard di qualità del servizio erogato Il questionario, somministrato in forma anonima, consente di valutare e monitorare annualmente la qualità dei servizi offerti.

TEMPI DI VALUTAZIONE

Nel mese di dicembre il Responsabile dell'U.d.O analizza in equipe il Report "raccolta dati customer" ed il report "reclami, suggerimenti ed elogi". Dall'analisi dei dati si definiscono le azioni interne da intraprendere per accrescere, nella pratica, l'efficacia e l'efficienza dei processi di erogazione del servizio. La pianificazione avviene attraverso la Scheda "Piano delle azioni di miglioramento" che identifica per la singola azione, le responsabilità ed i tempi previsti. Entro il 15 dicembre invia al Direttore dell'Ufficio Controllo e Qualità il Report "raccolta dati customer", il report "reclami, suggerimenti ed elogi" e la Scheda "Piano delle azioni di miglioramento". Tali evidenze rappresentano elementi di ingresso per la Relazione di Riesame del Sistema Qualità.



Contatti

Appartamenti per l'autonomia dei minori
Casa Eg

Telefono
331.1081752
fax 0371.410374

Pec:
casaeg@pec.famnuova.com

E-mail:
casa.eg@famnuova.com
manuel.aloise@famnuova.com

Famiglia Nuova
Società Coop. Sociale
Via Agostino da Lodi 11
26900 Lodi
tel. 0371.413610
fax 0371.410374
info@famnuova.com

Accesso alla documentazione

Famiglia Nuova Società Cooperativa Sociale Onlus ha adottato un regolamento che disciplina e organizza l'accesso agli atti amministrativi di cui alla legge n. 241/1990 nonché l'accesso civico semplice e generalizzato di cui all'art. 5 comma 1 e 2 del d.lgs n. 33/2013.

La modalità per l'accesso alla documentazione è indicata nel documento "Regolamento per l'accesso agli atti, accesso civico semplice e generalizzato" disponibile sul sito www.famiglianuova.com.

L'istanza di accesso ai documenti amministrativi, la richiesta di accesso civico semplice e la richiesta di accesso civico generalizzato sono scaricabili dal sito www.famiglianuova.com

Costi:

Tariffe del Diritto di Ricerca:

- Documenti con data anteriore ad 1 anno € 6,00
- Documenti con data oltre 1 anno e fino a 10 anni € 20,00
- Documenti con data oltre 10 anni € 40,00

Costi di Riproduzione di atti e documenti (Formato Fisso per Atto e Costo per ogni foglio):

- Formato A4 € 1,00 + € 0,60
- Formato A3 € 1,00 + € 1,00

Famiglia Nuova
cosa facciamo, come e perché

Famiglia Nuova nasce come Cooperativa Sociale nel 1981.
Nel tempo ha ampliato l'offerta dei propri servizi e varcato i confini della Lombardia: oggi opera anche in Emilia Romagna e in Umbria.

LA FILOSOFIA

Famiglia Nuova, con spirito laico, propone e promuove nei suoi servizi progetti migliorativi della qualità della vita, costruiti puntando sulla valorizzazione delle risorse, talora residuali.
Famiglia Nuova opera secondo valori di solidarietà ed equità e li trasferisce nell'attività che svolge.
Ritiene che sia possibile affrancarsi dalla propria vulnerabilità implementando le competenze personali potenziate da esperienze lavorative e sociali rigenerative.

I NOSTRI SERVIZI

La Cooperativa progetta e sviluppa azioni di sensibilizzazione, di informazione e formazione, di prevenzione, di consulenza, di educazione, di diagnosi, di pronto intervento, socio-assistenziali, di cura, terapeutiche e riabilitative, di accoglienza.

AREA MINORI

- Asili e servizi per l'infanzia
- Istruzione e servizi scolastici
- Educativa di strada
- Assistenza domiciliare
- Centri diurni
- Appartamenti per l'autonomia
- Comunità educativa residenziale

AREA ADULTI
AMBITO SANITARIO E SOCIO SANITARIO

- Casa alloggio per persone con Aids
- Comunità residenziali per le dipendenze
- Appartamento a bassa intensità per le dipendenze
- Appartamenti di pronta accoglienza
- Servizio multidisciplinare integrato

AREA ADULTI
AMBITO SOCIALE

- Sistema Accoglienza e Integrazione (SAI)
- Appartamenti di housing sociale
- Centro di ascolto e distribuzione di generi di prima necessità
- Progetti di integrazione e supporto
- Servizi per la grave emarginazione adulta

COMPARTO ATTIVITÀ LAVORATIVE

- Inserimento lavorativo
- Pulizie industriali
- Manutenzioni e giardinaggio

COLLABORAZIONI

Il credito ricevuto in questi numerosi anni di servizio è il risultato dell'intensità con cui siamo stati, con competenza e passione, a fianco dei più vulnerabili; del contributo operativo di Volontari qualificati; della proficua collaborazione con gli Enti pubblici e le istituzioni dei territori.

COME CI FINANZIAMO

La Cooperativa convenzionata in accreditamento con gli Enti pubblici, si avvale anche di piccole donazioni da privati, imprese e cittadini.
Partecipa a Bandi di progetto sia pubblici che privati. Promuove per il proprio finanziamento la campagna del 5 per mille.

Nella foto
a tavola con don Leandro

Famiglia Nuova, una storia...

Le grandi figure educative non capitano per caso. Nascono anche dagli eventi della storia e Leandro è figlio di uno di questi: il Concilio Vaticano Secondo. Quella esperienza lo ha segnato nel profondo. Negli anni a seguire ha elaborato l'idea di condividere sempre di più la sua vita con quella degli ultimi. La notte di Natale del 1977, al Tormo, un giovane infreddolito e smarrito cerca aiuto, bussa alla porta della canonica, Leandro apre, lo accoglie in casa. Ben presto la canonica fu occupata da persone sole, abbandonate, che necessitavano di tutto. Ai primi se ne aggiunsero molti altri. Subito dopo Leandro venne trasferito a Cadilana, la sua nuova parrocchia. Il suo impegno principale fu di prendersi cura degli ospiti, ascoltare i parenti, scrivere ai carcerati e visitarli, seguirli nei processi, trovare nuovi posti letto: soltanto successivamente si è cercata la forma giuridica che più si avvicinasse all'idea di comunità, così è nata la Cooperativa Famiglia Nuova.

L'aspetto educativo è sempre rimasto il vero interesse dei nostri Servizi. Eravamo convinti, e lo siamo ancora, che l'Educazione si fonda sull'idea che chi è educato non è inferiore all'educatore: il tema è praticare questa profezia. Costantemente ci chiediamo di metterci in gioco, di non avere paura della libertà, di inventare e reinventare ogni giorno i metodi e le tecniche di approccio con gli ospiti, di creare dove apparentemente non esiste nulla.

L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

Nel 1979 la prima veste istituzionale: nasce l'Associazione di Volontariato “Comunità Famiglia Nuova”. per una pronta risposta al disagio espresso dalla dipendenza che emergeva con tutta la sua forza.

LA COOPERATIVA

Dal Volontariato nascevano le prime esperienze di impresa sociale. Nel 1981, si presenta la necessità di un'evoluzione giuridica ed organizzativa: si costituiva così la “Cooperativa Famiglia Nuova”.

...con tante storie

LE COMUNITÀ TERAPEUTICHE

Famiglia Nuova si fonda sulla proposta di Comunità residenziale come strumento di accoglienza e supporto delle persone che chiedono di essere aiutate a curare le dipendenze da droghe. Sono previsti moduli specialistici per persone che vivono problemi di dipendenza con comorbilità psichiatrica certificata; in risposta alle dipendenze è attivo anche un appartamento dove è prestata attività di supporto a bassa intensità assistenziale per le dipendenze.

Dal 2008 la Cooperativa è accreditata per un servizio ambulatoriale, multidisciplinare integrato, che offre prestazioni di tipo sociale e sanitario. Il servizio si occupa di prevenzione, trattamento e riabilitazione: possono accedere al servizio anche minorenni non accompagnati..

I SERVIZI EDUCATIVI

Dal 2000, sollecitata da un lavoro di ricerca e sperimentazione portato avanti dall'Associazione Comunità Famiglia Nuova, la Cooperativa ha rivolto l'attenzione anche alle famiglie con bambini gestendo asili e servizi per l'infanzia, di istruzione e scolastici, e in estate centri ricreativi. Altri servizi sono dedicati a una adolescenza vulnerabile come l'educativa di strada, le attività assistenziali, territoriali, a domicilio; i centri diurni semiresidenziali, gli appartamenti per minori stranieri e una comunità educativa residenziale.

FRAGILITÀ PARTICOLARI

A metà anni '90 in piena pandemia Aids la Cooperativa apre in Umbria, dove già è insediata una delle comunità terapeutiche, un servizio residenziale ad alta intensità assistenziale dedicato a persone che vivono con l'Aids, in grave vulnerabilità sociale. L'équipe multidisciplinare da allora gestisce la casa alloggio adeguandosi a scenari epidemiologici mutati in stretta collaborazione con i servizi specialistici del territorio.

MIGRANTI ADULTI

Dopo qualche accoglienza informale, in seguito agli importanti flussi migratori continuativi dal 2014, e prima ancora con l'emergenza Nord Africa del 2011, Famiglia Nuova, ha avviato servizi dedicati, in collaborazione con le Prefetture, i CAS, e con il Servizio Centrale, per conto del Ministero degli Interni, i SAI.

LA PIATTAFORMA SOLIDALE

Al deflagrare della crisi economica che ha investito il nostro Paese, la Cooperativa ha deciso di attivarsi, con altri enti, per garantire beni di prima necessità per le persone in difficoltà, organizzando il "Centro di Ascolto e Sostegno materiale Piattaforma don Leandro", e precorrendo i tempi, un "Centro di Raccolta Solidale per il Diritto al Cibo". Oggi gli aiuti alimentari sono stati resi disponibili in un emporio: quesa nuova modalità di sostegno alla povertà rende meno visibili e meno questuanti i cittadini con bisogno.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Per creare lavoro per le fasce più deboli, Famiglia Nuova ha investito nel comparto "Attività Produttive e Inserimenti Lavorativi": attraverso servizi semplici, svolti con il più alto indice di attenzione. L'impegno della Cooperativa in questo modo è anche rivolto alla loro emancipazione economica, necessaria per intraprendere il ritorno in società..

LA STORIA CONTINUA

Per governare al meglio le risorse finanziarie e patrimoniali si è ottimizzato l'ambito amministrativo, societario e gestionale al fine di non precludere la sostenibilità di tutti i nostri Servizi, in favore delle persone accolte.

SCHEDA RECLAMI, SUGGERIMENTI ED ELOGI

(allegato n. 1)

RECLAMO ☐ **SUGGERIMENTO ☐** **ELOGIO ☐**

cognome ..... nome .....

residente in via ..... n° ..... comune .....
provincia ..... telefono ..... e-mail .....

in qualità di utente ☐ familiare ☐ committente ☐ operatore ☐ altro ☐

segnalo per l'Unità d'Offerta o Servizio (specificare) .....
quanto segue: .....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Io sottoscritto, ai sensi del Regolamento 2016/679/UE (GDPR) concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, fornisco il mio consenso a che codesta organizzazione tratti i miei dati personali, generici e sensibili, ai fini della gestione del contenuto della presente scheda.

Data ..... Firma .....

PARTE RISERVATA ALLA STRUTTURA

Scheda ricevuta: direttamente ☐ telefonicamente ☐ fax ☐ e-mail ☐
altro (specificare) .....

Valutazione della segnalazione / azioni di miglioramento:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Data ..... Firma .....

I servizi di Famiglia Nuova

UFFICI AMMINISTRATIVI
via Agostino da Lodi, 11
26900 Lodi
tel. 0371413610
info@famnuova.com

FONTANE
comunità pedagogico riabilitativa
località Fontane
26842 Cornovecchio - Lodi
tel. 0377700009
cel. 3454797551
fontane@pec.famnuova.com
fontane@famnuova.com

KAIROS
comunità terapeutico riabilitativa
via Lacchiaduro, 22
24034 Cisano Bergamasco - Bergamo
tel. 0354364517
cel. 3482401346
kairos@pec.famnuova.com
kairos@famnuova.com

TERRA BLU
unità d'offerta a bassa intensità assistenziale
Via Cava di Sopra, 21
24030 Caprino Bergamasco - Bergamo
tel. 3755407224
terrablu@pec.famnuova.com
terrablu@famnuova.com

LA COLLINA
comunità terapeutico riabilitativa
località Cascine Boraccine
26813 Graffignana - Lodi
tel. 0371209200
cel. 3515928156
lacollina@pec.famnuova.com
lacollina@famnuova.com

MONTEBUONO
comunità terapeutico riabilitativa
via San Nicola, 5
06063 Magione - Perugia
tel. 0758476325
montebuono@pec.famnuova.com
montebuono@famnuova.com

I TULIPANI
casa alloggio
piazza del Partigiano, 1
06063 Magione - Perugia
tel. 0758476338
itulipani@famnuova.com

PAPA GIOVANNI XXIII
comunità pedagogico riabilitativa
Cascina Cassolo
località Arcello
29010 Pianello Val Tidone - Piacenza
tel. 0523998665
papagiovanni@pec.famnuova.com
arcello@famnuova.com

GANDINA
comunità pedagogico riabilitativa
via Gandina 36 27017
Pieve Porto Morone - Pavia
tel. 0382788023
gandina@pec.famnuova.com
gandina@famnuova.com

SMI BROLETTO
servizio multidisciplinare integrato
via Matteotti 5c 23900 Lecco
tel. 0341353619
smibroletto@pec.famnuova.com
smibroletto@famnuova.com

PIATTAFORMA DON LEANDRO ROSSI
centro di ascolto, distribuzione beni alimentari e di prima necessità
via Pace di Lodi, 9 26900 Lodi
tel. 3792093094
piattaformadonleandro@famnuova.com

CASA ANGIOLINA
progetto di housing per donne fragili senza fissa dimora
via EX S.S. n. 235, civ. 11b
26835 Crespiatica - Lodi
tel. 373 8004935
casa.angiolina@famnuova.com

SAI MAGIONE
sistema accoglienza integrazione
piazza del Paertigiano 1/3
06063 Magione - Perugia
tel. 3738004709
sai.magione@pec.famnuova.com
sai.magione@famnuova.com

CASA OCEANO
comunità educativa minori
via Agostino da Lodi, 11
26900 Lodi
tel. 0371417719
oceano@pec.famnuova.com
oceano@famnuova.com

CASA EG
appartamenti per l'autonomia dei minori
tel. 3311081752
casaeg@pec.famnuova.com
casa.eg@famnuova.com

GEYSER
servizi educativi integrati
piazzale Forni, 1 26900 Lodi
tel. 0371413610
cel. 3755286591
cristiana.passerini@famnuova.com

LE GEMME
asilo nido
via Campo di Marte 1
26900 Lodi
tel. 3664978508
legemme@famnuova.com

LA FELICITALPA
asilo nido
via dei Fiori
26836 Montanaso Lombardo - Lodi
tel. 037168445
felicitalpa@famnuova.com

ARCHIMEDIE
doposcuola
26900 Lodi
tel. 3494990808
doposcuolalodi@famnuova.com

DONMI
doposcuola
26900 Lodi
tel. 3494990808
doposcuoladonmilani@famnuova.com

COMPARTO ATTIVITÀ PRODUTTIVE
pulizie industriali, sgomberi, traslochi e piccole manutenzioni Lodi e provincia
tel. 3738004934
attivitaproduttive@famnuova.com

ASSOCIAZIONE COMUNITÀ FAMIGLIA NUOVA
via Agostino da Lodi, 11
26900 Lodi
tel. 0371410270
associazione@famnuova.com

La presente carta,
approvata dal C.d.A. di Famiglia Nuova
il 10 dicembre 2024,
è valida per tutto l'anno 2025.

Casa Eg
Appartamenti per l'autonomia dei
minori afferenti al Sistema SAI MSNA
Via Agostino da Lodi n. 11
26900 Lodi
Tel. 331 1081752
Fax 0371 410374
casaeg@pec.famnuova.com
casa.eg@famnuova.com

Responsabile del Servizio
dott. Manuel Aloise
manuel.aloise@famnuova.com

Famiglia Nuova
Società Cooperativa Sociale Onlus
Via Agostino da Lodi, 11
26900 Lodi
C.F. e P.I. 06092740155
Tel. 0371 413610
Fax 0371 410374
info@pec.famnuova.com
info@famnuova.com

Presidente Gian Michele Maglio
presidenza@famnuova.com

www.famiglianuova.com

Famiglia Nuova

Casa Eg

Appartamenti per l'autonomia
dei minori afferenti al Sistema SAI MSNA